

**BENI CULTURALI, UILPA: GOVERNO INTERVENGA CON DEROGA SU TAGLI**

ZCZC

{9CO503448 4 POL ITA R01

**BENI CULTURALI, UILPA: GOVERNO INTERVENGA CON DEROGA SU TAGLI**

(9Colonne) Roma, 24 giu - Tagli operati sulle risorse destinate al funzionamento del dicastero, che in molti casi raggiungono punte percentuali comprese tra il 50 e il 58 per cento dal 2008 ad oggi, con evidenti, gravi, ripercussioni sullo svolgimento delle attività istituzionali. E' quanto emerge dal documento che verrà sottoposto nei prossimi giorni al Ministro Bray e agli altri rappresentanti del Governo e messo a punto dopo il convegno "Mibac: il ministero che vorrei". Come spiega Enzo Feliciani, coordinatore nazionale Uilpa - Ministero Beni e Attività Culturali, "è necessario che il Ministro ottenga una deroga da parte del Governo, una deroga per i tagli alle spese di funzionamento, soprattutto nel campo dei restauri, nonché per le previste riduzioni di organico". Occorre inoltre mettere in risalto l'annoso problema della stabilizzazione dei precari, che garantiscono la funzionalità di molti settori strategici, nonché quello delle "complicazioni" burocratiche delle missioni del personale specializzato, per le quali, in virtù dei luoghi remoti da raggiungere e delle finalità perseguite, è ormai improcrastinabile l'individuazione di una specifica normativa di settore. "Per il reperimento delle risorse necessarie", ha suggerito il sindacalista, "potrebbe ipotizzarsi il contributo di 1 euro a persona, laddove lo Stato garantisce l'ingresso gratuito nonché l'utilizzo di quota parte dell'imposta di soggiorno". Ferruccio Ferruzzi, già dirigente presso la Direzione Generale Archivi, ha condiviso la necessità di una deroga alle norme della "spending review" sottolineando, altresì, l'importanza di una riorganizzazione strutturale del dicastero, ad iniziare da una revisione dei compiti concentrati nelle Direzioni Regionali, secondo una logica improntata al principio della sussidiarietà che, oltre a consentire un notevole snellimento procedurale, favorirebbe un maggiore impulso all'attività delle Soprintendenze, sulle cui problematiche si è soffermato ampiamente Marco Ciatti, soprintendente Bapsae di Arezzo. Il direttore del Biblioteca Valliceliana, dr. Guglielmo Bartoletti, ha evidenziato come le scelte della "spending review" non abbiano assolutamente favorito il settore delle Biblioteche, alle quali, a fronte della riduzione di spazi, risorse e persone, sono stati affidati adempimenti sempre più numerosi. Peraltro, non è di poco conto l'inagibilità di alcune importanti Biblioteche (quali ad. es. Pisa e Parma), con enorme danno culturale per il Paese. Tutti i relatori intervenuti hanno manifestato seria preoccupazione per l'attuale situazione del Ministero. Dirigenti e alte professionalità del dicastero hanno confermato le preoccupazioni espresse dalla Uilpa e la necessità di una deroga da parte del governo alla normativa in materia di revisione della spesa pubblica.

(red)

}241027 GIU 13 ~

NNN